



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "IRIS ORIGO"
Viale I Maggio, 9 – 53045 MONTEPULCIANO (SI)
Tel. 0578/712500 – Fax 0578/712507 C.F. 81004360525

www.comprensivoirisorigo.edu.it e-mail siic821006@istruzione.it



Montepulciano, 21 /10/2024

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AI DSGA
AL PERSONALE ATA
AGLI ATTI
ALL'ALBO

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 –PTOF TRIENNALE 2022/2025 - AGGIORNAMENTO A.S. 2024/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", con la ricodifica dell'art. 3 del DPR 275/1999;

- VISTA la Legge n. 59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
VISTO il D. L. vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
VISTI i D. Lgs. Attuativi della Legge n. 60, 62, 63, 64, 65, 66, 67;
TENUTO CONTO - della nota MIUR del 22 febbraio 2018 "Indicazioni nazionali e nuovi scenari"; - della nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018, recante ad oggetto: "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno"
- della Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018;
- del Documento MIUR del 14 agosto 2018: "L'autonomia scolastica per il successo formativo;
- dei rapporti attivati dal D.S. con i soggetti istituzionali del territorio;
- delle proposte delle associazioni presenti sul territorio;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 1-3, prevede che:

comma 1 (finalità istituzionali): esplicherà i compiti che la scuola si assume nei confronti della società, quali per esempio innalzare i livelli di istruzione, contrastare le disuguaglianze socio culturali, prevenire l'abbandono, garantire la partecipazione e pari opportunità al successo formativo, educare alla cittadinanza attiva e alle regole di convivenza civile;

comma 2 (principi guida): nella realizzazione della piena autonomia, ci si dovrà attenere ai seguenti principi guida: collegialità nelle decisioni, diversificazione, efficacia ed efficienza del servizio, integrazione e miglior utilizzo di risorse e strutture , introduzione di tecnologie innovative, coordinamento con il territorio;

comma 3 (forme di flessibilità): per la realizzazione del curriculum di scuola e degli obiettivi formativi, potrà essere prevista un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, prevedendo per esempio un'articolazione modulare del monte ore, un potenziamento del tempo scolastico, una programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello disciplinare, la flessibilità del gruppo classe;

ai commi 12 – 17 prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF);
 - Che lo stesso può essere sottoposto a modifiche entro il 31 ottobre di ogni anno di vigenza del PTOF;
 - il piano viene elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
 - il piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
 - esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.M. 3.8.2020, n. 80 "Adozione del Documento di indirizzo e di orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia";

VISTA l'O.M. n.128 del 20 giugno 2024, che stabilisce l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico 2024/2025;

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92 che ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica ed il decreto n. 35 del 22 giugno 2020 ha dettato le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

CONSIDERATO l'adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto per l'a.s. 2024/2025;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dal Consiglio di Istituto, dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

Confermando quello che è il Piano dell'Offerta Formativa nel suo impianto generale e specifico, già approvato dal Consiglio d'Istituto, in cui :

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano Di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati, relativi al triennio, delle passate rilevazioni INVALSI ed in particolare dei seguenti aspetti: migliorare i risultati nel ramo linguistico, nella comprensione e nell'elaborazione dei vari tipi di testo e nel ramo matematico – scientifico – tecnologico.
- 3) Nel definire le attività del Piano di miglioramento dell'Istituzione scolastica si dovrà tener conto delle priorità indicate nel Rapporto di autovalutazione ed in particolare: Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali;
- 4) Le proposte ed i pareri formulati dal Consiglio di Istituto, dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti: attenzione al benessere e alla sicurezza; accoglienza ed

inclusione; promozione della digitalizzazione; collaborazione, nei limiti delle competenze e delle possibilità, per il miglioramento dell'ambiente scolastico.

5) In particolare, considerata la specifica realtà dell'Istituto Comprensivo "Iris Origo", per il Piano Triennale saranno di opportuno riferimento i seguenti commi dell'art.1 della Legge:

➤ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

– si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);
- potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella **cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte**, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti nel settore;
- sviluppo delle competenze di Ed Civica in materia di **cittadinanza attiva** e democratica attraverso lo studio del valore della Costituzione Italiana, lo studio di alcuni articoli della stessa, la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle **discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del **bullismo**, anche **informatico**; potenziamento dell'**inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Miur il 18.12.2014;
- per quanto riguarda attrezzature e infrastrutture materiali l'Istituto si avrà un ulteriore incremento delle strumentazioni, a seguito dell'attuazione del Progetto PNRR, ma si cercherà un ulteriore miglioramento della funzionalità delle apparecchiature wireless, nonché ambienti e arredi che facilitino lo sviluppo del metodo cooperativo;
- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano si richiede il potenziamento per le seguenti aree:
 - **Potenziamento Scientifico**
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche ("b");
 - **Potenziamento Artistico e Musicale**
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali ("e");
 - **Potenziamento Umanistico e Linguistico:**
 - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali ("l");
 - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano ("r");
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica ("d");

- nell’ambito dei posti di potenziamento sarà opportuno considerare la possibilità di destinare una quota, oltre che per assicurare l’offerta formativa proposta alle famiglie e al potenziamento, anche per compiti organizzativi, di progettazione e di coordinamento;
- per quanto riguarda l’analisi del fabbisogno organico per il triennio, sarà necessario fare una proiezione demografica rispetto alla popolazione degli alunni, considerando anche il trend delle iscrizioni;
- nell’ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso (s. infanzia e primaria) e quella del coordinatore di classe (secondaria); nonché prevedere le figure di responsabili di laboratorio, coincidenti o meno con la figura del coordinatore di plesso, per assicurare efficienza ed efficacia nell’utilizzo delle attrezzature e della strumentazione;
- dovrà essere prevista l’istituzione di dipartimenti verticali per aree disciplinari, nonché il potenziamento dei dipartimenti orizzontali alla scuola secondaria di primo grado;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario l’organico per l’a.s. in corso è così definito:

n. 1	posto di	DSGA
n. 4	posti di	Assistenti Amministrativi
n. 19	posti di	Collaboratore Scolastico
n. 1	posto di	Assistenti Tecnici in condivisione con altre Ist. Scol. Del territorio

Per quanto riguarda il fabbisogno emerge prioritaria l’esigenza di incrementare il numero dei posti di Collaboratore Scolastico a causa del numero dei plessi, dell’orario di funzionamento (tempo pieno 10 classi scuola primaria e 6 sezioni scuola infanzia, e rientri pomeridiani 5 classi scuola primaria e 12 classi scuola secondaria) e della struttura degli edifici. Sarà prevista due figure Docenti che si occuperanno, a cadenza regolare, della funzionalità delle strutture informatiche in tutti i plessi oltre all’azione dell’AT.

commi 10 e 12 (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

anche in relazione agli obiettivi fissati a livello regionale si dovrà prevedere la programmazione di attività formative, in rete o di Istituto, per i docenti sulle competenze in Lingua straniera e sull’inclusione, iniziative di formazione per gli studenti (sicurezza e salute, conoscenza delle tecniche di primo soccorso benessere, prevenzione del bullismo e discriminazione) e per il personale docente e ata (sicurezza, prevenzione del bullismo e delle forme di discriminazione, formazione sulle competenze trasversali e sulle metodologie didattiche, formazione sulle innovazioni legislative e tecnologiche);

➤ **comma 20** (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*): per questo punto si ricorda quanto disposto dal succitato comma 20: “ Per l’insegnamento della lingua inglese, della musica e dell’educazione motoria nella scuola primaria sono utilizzati, nell’ambito delle risorse disponibili, docenti abilitati all’insegnamento per la scuola primaria in possesso di competenze certificate, nonché docenti abilitati all’insegnamento anche per altri gradi di istruzione in qualità di specialisti;

➤ **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali del personale docente ed ata e degli alunni, e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico e di organizzazione del lavoro, si promuoverà un’azione in corrispondenza con quanto disposto dal Piano nazionale per la scuola digitale;

➤ **comma 124** (*formazione in servizio docenti*):

completare la formazione sul curriculum con le competenze chiave e di cittadinanza; implementare la formazione sulla certificazione delle competenze, sulle competenze dell’asse matematico, scientifico, tecnologico e delle TIC (DM66/23) nella didattica e quelle relative all’inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali nonché la formazione sulla costruzione di compiti autentici e sulla Robotica educativa-Coding;

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto di Indirizzo

per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in ordine ai processi con le relative azioni da promuovere, alle attività e scelte da realizzare per rispettare le Priorità/Traguardi delineati nel RAV e nel PdM, al fine di garantire un'offerta formativa di qualità, in un'ottica di miglioramento continuo nonché per la definizione di modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento, affinché il Collegio Docenti dell'I.C. I. Origo, attraverso le sue articolazioni (commissioni, gruppi di lavoro, CdC, dipartimenti e FS, animatore e team digitale) elabori l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in considerazione delle:

- integrazioni al Regolamento d'Istituto;

- integrazione al curriculum verticale, agli obiettivi di valutazione e alla didattica in seguito dell'emanazione delle nuove **"Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica" con nota MIM prot. n. 37457 del 9/9/2024;**
- **Indicazioni per il personale scolastico per l'attuazione delle Linee guida per l'orientamento** (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328);
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati/personalizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti con bisogni educativi speciali certificati e non;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e alle altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL) ;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche (STEM) e multilinguistiche con **l'attuazione di percorsi per le discipline STEM e per le lingue, anche attraverso i fondi PNRR D.M. 65/23;**

Il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

e prevede:

- l'individuazione di percorsi didattici per competenza, anche innovativi e di ricerca, e di modalità di intervento chiare, omogenee e trasparenti, basate sulla progettazione di attività mirate alla prosecuzione del regolare processo di apprendimento di ogni alunno, garantendone altresì, in presenza di bisogni educativi speciali, la piena inclusione;
- la realizzazione, per la **scuola dell'infanzia**, di attività, per quanto possibile in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini; l'obiettivo, in particolare per i più piccoli, sarà quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni\bolle;
- la proposta di attività, per la scuola primaria e per gli altri gradi, che consentano agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze;
- la valorizzazione e il consolidamento di prassi positive e buone pratiche nella valutazione formativa;
- modalità operative condivise ed omogenee di comunicazione e verifica con gli studenti e le famiglie degli interventi formativi in atto, per la piena attuazione del "patto di corresponsabilità";

- l'aggiornamento del curriculum di istituto e dell'attività di programmazione didattica con gli obiettivi e traguardi specifici per l'educazione civica, al fine di sviluppare una conoscenza e una comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

Per quanto riguarda la **Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I Grado**, dovranno essere programmati e realizzati tutti gli interventi utili a migliorare la qualità degli apprendimenti e il clima relazionale:

- Accoglienza con particolare attenzione per gli alunni delle classi prime
- Programmazione delle attività per classi parallele appartenenti ai Plessi della scuola primaria e della scuola secondaria
- Prove di verifica periodiche per classi parallele (in ingresso, in itinere e finali)
- Interventi per favorire l'inserimento degli alunni con bisogni educativi speciali
- Interventi per favorire il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro
- Interventi per favorire il rispetto del Regolamento scolastico e delle regole di convivenza civile
- Uso costante di tecniche didattiche attive (attività laboratoriali, giochi di simulazione, cooperative learning, problem solving,...)
- Introduzione di puntuali forme di verifica/valutazione delle competenze dalle quali possa scaturire una motivata certificazione delle competenze alla fine della Scuola Primaria, in coerenza con le indicazioni ministeriali.
- Attività di recupero e consolidamento finalizzate principalmente al miglioramento dei risultati delle future ed eventuali Prove INVALSI per le classi seconde e quinte della Scuola Primaria e Terze della Scuola secondaria di I Grado (obiettivo: superare in tutte le prove e in tutte le classi i livelli delle scuole con uguale contesto sociale, culturale ed economico)
- Attività di potenziamento per valorizzare le eccellenze
- Introduzione della robotica nella sua valenza trasversale per abituare gli alunni a ragionare secondo la logica del problem solving;
- Possibile partecipazione ai Progetti in rete proposti sul territorio;
- Monitoraggio dei risultati degli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado per avere dati utili a rivedere il curriculum scolastico e a migliorare la progettazione delle attività.
- Considerare l'educazione alla sicurezza e alla salute come prioritaria in quanto l'art. 11 del D.lgs. 81/2008 individua le scuole come luoghi privilegiati per promuovere e divulgare la cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e nella vita di ogni individuo.

Sarà necessario rafforzare le azioni per la continuità e l'orientamento, pianificando iniziative e attività finalizzate a:

- progettare azioni di continuità verticale, tra i vari ordini di scuola, con attività che portino gli alunni e i docenti di ordini diversi a interagire e collaborare tra loro.
- garantire agli alunni una coerente continuità didattica e valutativa fra i tre ordini di scuola, rispettando i traguardi di competenza elencati nel curriculum verticale;
- prevedere azioni di orientamento, attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità.

Sarà potenziata la formazione e l'aggiornamento dei docenti (**fondi D.M. 66/23**) Transizione al digitale personale scolastico), non solo sui nuclei fondanti della propria disciplina o area disciplinare ma anche e prevalentemente su inclusione e nuovo PEI, prevenzione e lotta al bullismo, metodologie didattiche innovative soprattutto per l'insegnamento delle discipline dell'area STEM, sull'uso dei nuovi linguaggi multimediali, sulle tecniche di documentazione e condivisione di buone pratiche e sui metodi di lavoro in équipe;

il recupero delle competenze di base degli alunni della Sc. Secondaria passerà attraverso l'approvazione del progetto sviluppato ai sensi del D.M. 19/2024.

- 6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che

l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

- 7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Articolazioni organizzative del Collegio dei Docenti:

- Le Funzioni Strumentali che agiranno sulle aree di intervento individuate annualmente dal Collegio Docenti, lo staff del Dirigente Scolastico (ivi compresi il Primo Collaboratore), i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Docenti subconsegnatari dei Laboratori/palestre/aule speciali, i Referenti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e delle Commissioni costituite dal Collegio dei Docenti al fine di favorire l'esplicitazione del PTOF costituiranno i punti di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano stesso.

Per quanto attiene alla qualità dei servizi, occorre:

- Favorire il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- Improntare la gestione e l'amministrazione sulla base di criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza;
- Gestire l'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.I. n. 129/2018), garantendo la trasparenza e agendo nell'interesse primario della scuola;
- Semplificare le procedure amministrative e proseguire nel processo di digitalizzazione e dematerializzazione;
- Potenziare il sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti;
- Sviluppare e potenziare il sistema e il procedimento di valutazione e autovalutazione, sulla base dei protocolli e delle scadenze temporali stabilite dall'INVALSI;
- Individuare azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere degli studenti, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori;
- Realizzare il monitoraggio periodico e sistematico delle principali attività dell'Istituto;

DISPOSIZIONI FINALI

Queste direttive sono fornite anche al DSGA ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. lgs. n. 165/2001, perché, nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, costituiscono le linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo allo svolgimento della diretta attività sua e del personale ATA posto alle sue dipendenze.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web <https://comprensivoirisorigo.edu.it/> e reso noto ai competenti degli Organi collegiali. Il Collegio Docenti, è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Caterina Mangiaracina
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.lgs. n. 39/93